

6365



# COMUNE DI CARLOFORTE

## PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Prot. 1373-8

Carloforte 04.10.2019

Alla cortese attenzione del  
Dirigente Scolastico  
dell'Istituto Globale  
Carloforte

Oggetto: iniziative culturali Assessorato Cultura

La presente per portare alla Sua attenzione le varie iniziative che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Carloforte si propone di realizzare durante l'anno per sensibilizzare la comunità su particolari temi o coinvolgerla in momenti di svago.

In particolare si confida nel coinvolgimento dei nostri bambini e ragazzi dell'Istituto Globale su determinati temi e argomenti.

Per questo motivo Le sarei grata se volesse accogliere favorevolmente il calendario di eventi proposto e allegato alla presente per sottoporlo altresì all'attenzione di tutto il corpo docente, in maniera tale da consentire, compatibilmente con gli impegni curricolari e didattici, il coinvolgimento degli alunni in alcune delle iniziative proposte.

Nel calendario si indicano gli appuntamenti che si vorrebbero realizzare.

Questo Assessorato propone di coordinare con i docenti interessati i programmi delle manifestazioni a cui si intende aderire.

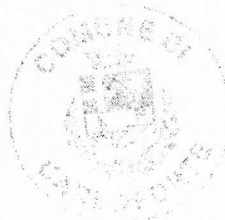
Le proposte riguardano gli appuntamenti da ottobre a maggio in modo da avere per tempo il quadro completo e consentire così una migliore programmazione.

Confidando in un positivo riscontro, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti.

L'assessore alla Cultura

dott.ssa Aureliana Curcio





# COMUNE DI CARLOFORTE

## PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

PROPOSTE CULTURALI 2019 / 2020

### OTTOBRE

13 domenica La Domenica dei Borghi

I ragazzi delle scuole potranno essere "Ciceroni per un giorno",

come negli anni passati potranno accompagnare i visitatori e illustrare alcuni monumenti di interesse .

La rassegna fa parte delle iniziative poste in essere dai comuni aderenti alla rete Borghi più Belli d'Italia ( probabilmente nel 2020 l'iniziativa sarà proposta in primanvera, sarà nostra cura informarVi )

### NOVEMBRE

25 lunedì Giornata contro la violenza sulle donne

sul tema, oltre a incontri pubblici o altre iniziative per sensibilizzare sul tema, per le scuole si propone un progetto a cui il Comune ha aderito, in collaborazione con la FIDAPA, "La Carta della Bambina", che ha come obiettivo educare all'uguaglianza di genere e alla consapevolezza del ruolo della donna sin dai primi anni di vita

( si allega bozza del progetto proposto dall'associazione FIDAPA )

30 sabato Giornata contro la pena di morte

### GENNAIO

27 lunedì Giornata della memoria

possibilità di realizzare più incontri e iniziative durante la settimana

## FEBBRAIO

20-25 Carnevale

21 venerdì Giornata della lingua madre

## APRILE

17 venerdì Anniversario fondazione Carloforte

## MAGGIO

dal 23 aprile a fine maggio Maggio dei Libri

## Progetto di lavoro

### **“Dalle nuova Carta dei diritti della Bambina ad una Comunità che li difende”**

In attuazione del comma 16, art. 1 della legge 107/2015:

**Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione,**

#### **secondo le finalità FIDAPA, riferite al progetto:**

- diffusione della Nuova Carta dei Diritti della Bambina nella scuola primaria, al fine di concorrere ad educare all'affettività, al rispetto della persona, alla consapevolezza dei diritti, la promozione della parità sostanziale tra i sessi, la valorizzazione delle differenze tra bambine e bambini, il superamento degli stereotipi che limitano la libertà di pensiero e di azione in età adulta;
- contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità attraverso strumenti educativi e azioni positive

#### **Obiettivi:**

- superamento dei pregiudizi e degli stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili
- promozione e valorizzazione della cultura delle differenze e delle pari opportunità
- condivisione dei Diritti della bambina espressi sulla Carta

#### **Destinatari:**

**Bambine/i della scuola primaria, le loro famiglie, la comunità di appartenenza**

#### **Metodologia e fasi di svolgimento**

##### **1. Gli alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte):**

##### **n. 5 incontri laboratoriali**

**I primi tre incontri** condotti dai docenti della scuola primaria, che hanno dato la loro disponibilità (in alternativa gli esperti Fidapa alla presenza dei docenti) e gli allievi delle classi coinvolte,

- **per attivare la consapevolezza sulle differenze di genere**
- **per il riconoscimento degli stereotipi e i pregiudizi di genere sia nella letteratura per i fanciulli, sia nella pubblicità attraverso carta stampata e video**
- **per la lettura, la discussione e i commenti sulla Carta delle Fanciulle**

si suggeriscono le seguenti modalità:

1. Indagine/inchiesta da somministrare in prima istanza del percorso laboratoriale ad ogni bambino, con le seguenti domande:
  - ❖ Che cosa vorresti fare da grande?
  - ❖ Per quale motivo?
  - ❖ Come sono i maschi?
  - ❖ Come sono le femmine?
  - ❖ C'è qualcosa che i maschi non possono fare?
  - ❖ C'è qualcosa che le femmine non possono fare?
  - ❖ Come ti vedi da grande?

- ❖ Sei contenta /o di essere femmina/maschio?
- ❖ Per quale motivo?
- ❖ C'è differenza tra maschio e femmina?
- ❖ Che differenza c'è?
- ❖ Che cosa ti piace dell'essere femmina/maschio?
- ❖ Cosa non piace ai maschi e alle femmine dell'altro genere?
- ❖ Chi si occuperà dei figli nella tua futura famiglia?

La somministrazione dell'indagine può essere fatta attraverso fogli con le domande già stampate e gli spazi per le relative risposte, distribuiti singolarmente agli allievi e compilati in forma anonima. I questionari vengono ritirati dal docente.

Di seguito la tabulazione dei risultati può essere fatta collegialmente (o da parte della/del docente) con tabellone con due elenchi distinti dei comportamenti e degli atteggiamenti femminili e maschili indicati dai bambini e con un cartellone predisposto con due grandi cerchi disegnati che si intersecano, rappresentanti la sfera maschile e quella femminile e un'area comune. Si dovrà far assegnare alle due sfere i vari comportamenti/atteggiamenti (femminile e maschile), cercando, altresì di far individuare elementi comuni che andranno inseriti nella zona di intersezione.

Di seguito commenti di sintesi da parte dei bambini. I docenti dovranno raccogliere i commenti e li trascriveranno al fondo del cartellone con la data del giorno della tabulazione dei risultati, evitando tuttavia di esprimere giudizi o opinioni personali.

2. Lettura di due narrazioni che hanno come protagonisti degli animali, tratte dalla serie Rosa Confetto: **Arturo e Clementina e Una fortunata catastrofe**. Al termine di ogni narrazione si favorirà la discussione per far emergere i punti di vista dei bambini, eventuali condanne di atteggiamenti maschilisti, capacità di immedesimarsi, di riferire somiglianze e differenze, eventuali stereotipi e pregiudizi riferiti ai ruoli maschili e femminili

Possibili domande per analisi del testo:

#### **Arturo e Clementina**

##### **Al termine della lettura completa**

Chi sono i personaggi? Che cosa fanno? Chi vi è piaciuto di più? Da che parte stai? Perché?

##### **Letture per settori:**

##### **Prima parte sino a quando Clementina incomincia ad annoiarsi**

Come è Clementina? Felice/triste? Che cosa progetta? Come è Arturo? Che cosa decide di fare?

##### **Seconda parte sino a quando la casa arriva a 25 piani**

Come è Clementina? sempre felice? E' annoiata? Che cosa vorrebbe per non annoiarsi? Che cosa dice Arturo? Come considera Clementina per le sue idee? Quali sono le idee ridicole e assurde di Clementina secondo Arturo? Che cosa propone Arturo in alternativa ai desideri di Clementina? Che cosa fa Clementina allora? Come considera Arturo? Come considera se stessa?

##### **Terza parte sino alla fine**

Continua ad annoiarsi Clementina? Che cosa decide allora di fare? Perché Clementina inizia a sorridere dopo le passeggiate? Che cosa le dice Arturo quando la vede sorridere così? Che cosa fa allora Clementina? Che cosa succede quando Arturo torna e trova la casa vuota? Cerca Clementina? Dove pensa che sia? Che cosa dice? E Clementina dove è? Che cosa è andata a cercare?

3. **Lettura ed analisi di alcuni testi con immagini di tipo pubblicitario o di video clips**, accuratamente scelti dal/la docente/esperto per l'individuazione dello stereotipo di genere che viene proposto dalle immagini e il conseguente ruolo svolto dai mass media. Riflessione da parte dei bambini e Discussione collegiale
4. Ripetere l'indagine proposta nel primo incontro per una valutazione collegiale delle differenze di risultato e per una verifica di piena consapevolezza di sé da parte dei bambini

**4° e 5° incontro laboratoriale** di due ore di tempo extracurricolare ciascuno, condotto dalle allieve in alternanza Scuola/lavoro sez. Scienze Umane, adeguatamente formate e in ottemperanza agli obiettivi preposti, e dai docenti della scuola primaria, che hanno dato la loro disponibilità (in alternativa gli esperti Fidapa alla presenza dei docenti)

I bambini della scuola primaria saranno suddivisi in tanti gruppi quante le allieve partecipanti, per la condivisione delle idee sulle differenze di genere, per i dialoghi, le interazioni, i giochi di ruolo, per la lettura di fiabe, loro analisi attraverso questionari e dialoghi e per la pratica necessaria per la realizzazione del testo della rappresentazione sui diritti della bambina e la messa in scena in un teatro dei burattini.

#### **Prima parte (4° incontro)**

Verrà letta ed analizzata una fiaba a scelta fra: **Rosa Confetto** o **La vera storia dei bonobo con gli occhiali** o **la fiaba di Pollicino di Chales Perrault** con i giochi di ruolo desunti dal testo della fiaba

#### **Seconda parte (5° incontro)**

Verrà drammatizzato il testo predisposto dalle allieve per la rappresentazione finale e animato dai burattini **con interazioni spontanee (e/o pilotate) dei bambini.**

**N.1 rappresentazione attraverso un teatro di burattini** condotta dalle studentesse con la interazione e il coinvolgimento dei bambini anche con improvvisazioni, realizzata pubblicamente con la partecipazione delle famiglie e aperta alla comunità di appartenenza

**2. Gli/Le allievi/e della sez. Scienze Umane richiedenti l'alternanza Scuola/lavoro (totale 25h)**

**n. 3 incontri formativi della durata di tre ore ciascuno (totale 9 h) durante l'orario extrascolastico, sulle seguenti tematiche con gli esperti Fidapa:**

- Significato dell'essere donne e uomini, analisi della diversità di genere
- Analisi del ruolo di genere, ovvero dei comportamenti che devono adottare un uomo e una donna
- Riflessione sul significato di stereotipi di genere con particolare attenzione al tema delle professioni e dei media
- Lettura ed analisi della Carta dei diritti delle Bambine
- Lineamenti di progettazione e di stesura di un testo per un teatro di burattini riguardante le tematiche relative agli obiettivi prefissati nel progetto
- Gestione dell'interazioni con i bambini e i giochi di ruolo
- Gestione e movimento di burattini

**n. 2 incontri laboratoriali di due ore ciascuno (totale 4 h)** con i bambini della scuola primaria (suddivisi in piccoli gruppi), condotto dalle allieve, alla presenza dei docenti/esperti, per la condivisione delle idee sulle differenze di genere, dei perché e delle risposte sugli stereotipi e pregiudizi riferite ai ruoli maschili e femminili, per i dialoghi, le interazioni, i giochi di ruolo e per la pratica necessaria per la realizzazione del testo della rappresentazione sui diritti della bambina e la messa in scena in un teatro dei burattini.

**Prima parte (4° incontro)**

Verrà letta ed analizzata una fiaba a scelta fra: **Rosa Confetto** o **La vera storia dei bonobo con gli occhiali** o **la fiaba di Pollicino di Chales Perrault** con i giochi di ruolo desunti dal testo della fiaba

**Seconda parte (5° incontro)**

Verrà drammatizzato il testo predisposto dalle allieve per la rappresentazione finale e animato dai burattini **con interazioni spontanee (e/o pilotate) dei bambini.**

**Elaborazione e Stesura del testo della rappresentazione (totale 3+3+3=9)**

**Realizzazione della rappresentazione con il teatro dei burattini nell'evento pubblico (totale 3)**

**Personale**

Docenti  
Esperti  
Referente del Progetto

**Materiale**

Materiale per realizzare/affittare il teatrino dei burattini  
Organizzazione e spese manifestazione conclusiva

## Da dare noi alle allieve

### La differenza di genere nella fiaba (Pollicino)

Obiettivo: Ragazzi e ragazze saranno in grado di:

- Individuare i personaggi della fiaba ed i loro atteggiamenti, doti fisiche, morali, comportamenti
- Individuare gli elementi caratteriali, fisici, comportamentali che differenziano i 2 sessi
- Individuare le influenze socio-culturali (educazione- abitudini) che definiscono ruoli sessuali

Materiali:

- Fiaba Pollicino di Charles Perrault
- Questionario per i genitori
- Cartellone per la sintesi
- Colla pennarelli, carta colorata, quaderni

Metodologia

- Lettura collettiva della fiaba
- Individuazione dei personaggi principali e secondari
- Ricerca e sottolineatura delle espressioni che indicano comportamenti, atteggiamenti, doti fisiche e morali dei personaggi
- Sistemazione dei dati sottolineati in una tabella pre-stampata
- Discussione sulle differenze di genere emerse (confronto tra i protagonisti evidenziando il ruolo del maschio e il ruolo della femmina)
- Indicazione da parte degli alunni, dei comportamenti tipicamente maschili e tipicamente femminili nei personaggi della fiaba; richiesta agli alunni di aggiungerne degli altri, desumibili dalla propria esperienza
- Annotazione da parte dell'insegnante, in due elenchi distinti, dei comportamenti e degli atteggiamenti maschili e femminili indicati dai ragazzi.
- Predisposizione di un cartellone con 2 cerchi che si intersecano, rappresentanti la sfera maschile, quella femminile e un'area comune, fare assegnare alla sfera maschile e/o femminile i vari comportamenti, cercando di fare individuare elementi comuni che andranno inseriti nella zona di intersezione.

## La differenza di genere nella pubblicità e in tv

Obiettivi: i ragazzi/e saranno in grado di:

- Individuare il tipo di stereotipo maschile e femminile che viene proposto dalle immagini pubblicitarie
- Individuare il ruolo svolto dai mass media nella determinazione degli stereotipi sessuali
- Acquisire elementi necessari per una consapevolezza più analitica e critica della propria identità di genere

Materiali

- giornali illustrati, riviste, settimanali, portati dai ragazzi/e
- materiale per la realizzazione di cartelloni di sintesi

Strumenti: collage

Metodologia:

- ricerca individuale di immagini per definire cosa significa per ogni ragazzo/o: essere uomo-essere donna, essere ragazzo-essere ragazza, essere padre-essere madre
- analisi di alcuni settori (moda, estetica, auto, prodotti per la casa) per individuare attraverso i messaggi visivi il ruolo femminile e quello maschile presentati dai media
- composizione libera di un cartellone individuale per rappresentare il proprio ideale di genere
- esposizione del cartellone e spiegazione alla classe di quanto rappresentato
- individuazione di aggettivi-chiave rappresentanti l'ideale di maschio-femmina, emerso da ogni cartellone
- discussione collettiva in classe del lavoro fatto

Educazione e differenza di genere. Una ricerca nella scuola primaria Valentina Guerrini ed. ETS  
Educare alla parità. Proposte didattiche per orientare in ottica di genere Irene Biemmi  
A tavola con Platone. Esercitazioni e giochi d'aula nelle differenze culturali, sessuali di genere  
Serena Bellissa Judith Pinnock ed. EPUB  
\*\*Questo esperimento deve essere fatto. E lo sarà. Bambina e Bambini, curatore M. Piazza, ed  
Junior  
\*\* C'è differenza. Identità di genere e linguaggi: storie, corpi, immagini e parole.. Graziella Priulla  
Franco Angeli ed.  
\*\*Educare alle differenze. Il gioco e il giocare in una didattica inclusiva. Rosa Gallelli, Franco  
Angeli ed.  
\*\* Di pari passo. Percorso educativo contro la violenza. Nadia Muscialui  
\*\* I sogni possibili 10 favole per l'educazione all'identità di genere Stella Bertuglia Franco Angeli  
Educazione di genere tra storia e storie. Immagini di se allo specchio curatore M. Durst Franco  
Angeli ed.  
\*\* Educare alla parità . Proposte didattiche per orientare in ottica di genere Irene Biemmi ed.  
Edizioni Conoscenza  
Educare alle differenze. Un percorso nelle scuole medie curatore R. Biancheri ETS  
A scuola di parità. Educare le giovani generazioni alla parità di genere Giulia Maria Cavaletto  
Franco Angeli ed.  
Fare la differenza. Educazione di genere dalla prima infanzia all'età adulta Rossella Chigi Il Mulino  
Il progetto Alice Studi di genere, Educazione, Ricerca, per le studentesse  
Quante, tante donne. Le pari opportunità spiegate ai bambini Anna Sarfatti e Serena Riglietti  
Mi piace Spiderman e allora? Giorgia Vezzoli , Massimiliano di Lauro  
Biancaneve e i 77 nani Davide Calè  
I trattore della nonna Andelmo Roveda, Paolo Domeniconi  
Storie della buonanotte per bambine ribelli Francesca Cavallo Elena Favelli Mondadori  
www. Genereidentitàcultura.it-favole per bambini contro le discriminazione  
www. Mammaholic.com, sito di settenove, artspecialday.com, www. apa.org, www.glad.org  
www. retelenford.it, [www.sinapsi.un.na.it /home\\_sinapsi:](http://www.sinapsi.un.na.it/home_sinapsi;), www. mit-italia.it  
Pippi Calzelunghe  
Storia di Giulia che aveva un'ombra da bambino , C. Bruel e A. Bozzellec , ed. Settenove 2015  
Il maialibro di Anthony Browne ed. Kalandra

Il fabbrica storie. Impara a scrivere e a raccontare, Francis Dickens Kirstu [www. Ibs.it](http://www.Ibs.it)  
Comprensione e produzione verbale . Storie e attività di Ilaria Pagani  
Scrittori si diventa Jenny Poletti Riz